VENERABILE ARCICONFRATERNITA

VILLA SORRISO NEWS

La PERSONA *prima di tutto*

«Ecco dunque Pasqua
a ricordarci che ogni giornata nostra
deve essere come una resurrezione:
sempre su, sempre pronta ad amare
chiunque incontriamo senza guardare
se ci piace o meno.
Amare, amare, amare.
Non stancarci mai di amare.
Non smettere mai la nostra rivoluzione».

Chiara Lubich, 1975

DOVE C'ERAVAMO LASCIATI?
NOI ABBIAMO FATTO UN SACCO DI ATTIVITA'...

C'E CHI COME IL SIG. NERI LEARCO HA DIPINTO...

E CHI INVECE HA CUCINATO..

TARTUFI AL TIRAMISU'

INGREDIENTI:

- 200g di biscotti secchi
- 50g di zucchero
- 150g di mascarpone
- caffè amaro (½ tazza da caffè)
- cacao in polvere q.b.

PROCEDIMENTO:

Frullare in i biscotti secchi e trasferirli in una ciotola. Dopo di che, aggiungere il mascarpone, lo zucchero e il caffè freddo. Mescolare fino ad ottenere un composto omogeneo. Con le mani, formare delle palline con il composto ottenuto e passarli nel cacao amaro

LA GUERRA

La guerra è tra nazioni,
che combattono,
Distruggono
con fucilate e cannonate.
La guerra è ….
una grande velocità e
cattiveria,
ma...a volte necessaria
per l'umanità.
E' quella situazione
più ingombrante,
che certi menti,
che non solo tali,
certe volte
con la loro ignoranza,
creano
la situazione.
La guerra è cenere,
è.....
una colla che
crea
la carta nera.

LA PACE

La pace ti rilassa...
la vedo e la sento.
E' una cosa buona,
Unisce tutti in
assemblea.
la pace è....
essere contenti
con la famiglie e
I genitori.
Essere in pace,
con il mondo
e con se stessi.
La pace è la tranquillità
del paese.
La pace è fratellanza.
Brillano le stelle,
e il ciel
mi ispira,
VIVA LA PACE
e
abbasso l'ira

MENTRE ERAVAMO AL MUSEO C'E' CHI SI DATO ALLA POESIA...

ED E' STATO ANCHE PUBBLICATO: COME GIOVANNI, NADA, FRANCA E MIRANDA

Progetto "Segni tra le mani"

5 marzo 2018

Federico De Leonardis *"Autoritratto nello specchio convesso"*, 1979

Il tempo passato.
Passano gli anni....sennò si more prima!

Diamine! Si è spostato da La Spezia.
Studiava: Pontedera, Pisa, Zambra.
Occhi chiari, celesti.
Come il mi' babbo.
Sembra pure Luigi.
Il mi' marito era tutta un'altra cosa!
E' giovane. Sta sempre ad aggeggiare.
Mi tranquillizza.
Mi arrabbio ma poi....canto e ballo!
Il tempo di prima.
Malinconica. Triste e pure felice!
Un impresario edile, un fotografo,
sposato con figli.
Conservo tutto. Non butto niente.
Non ti so dir niente.
Ricordi che restano.
Tutto a posto!

Una poesia di: Giovanni, Nada, Franca e Miranda.

RSA "Villa Sorriso" e "San Giuseppe" di Pontedera

E POI CI SONO I NOSTRI OSPITI!!!!

ANCHE QUEST'ANNO LA ASSOCIAZIONE ANTEA HA FESTEGGIATO CON NOI!

E SONO VENUTI A TROVARCI I RAGAZZI DEL CATECHISMO DELLA PARROCCHIA DEL ROMITO

Non si impara solo in classe, non si cresce solo stando seduti dietro al banco.
L'Alternanza scuola-lavoro introduce un nuovo format di apprendimento dinamico e attivo per le ragazze e i ragazzi dell'ultimo triennio della scuola superiore.
A 16 anni sono maturi i tempi per mettere in pratica e misurare tutto ciò che si è imparato confrontandosi con il mondo esterno in un'azienda, in un museo, in un'associazione.
E' tempo di imparare facendo, di realizzarsi, di prendersi piccole responsabilità e grandi soddisfazioni, di scoprire se stessi in contesti lavorativi dove ci si relaziona con persone più adulte e si prepara il domani, conoscendo meglio le proprie ambizioni e capendo sul serio come realizzarle.

L'Alternanza scuola-lavoro realizza la scuola aperta, apre alla vita a chi sta uscendo non solo dalla scuola, ma anche dall'adolescenza e propone a chi sta per concludere gli studi nella scuola superiore risposte a interrogativi sul dopo, molto spesso frequenti e a volte irrisolti.
Orienta il futuro

La Cooperativa S.P.E.S. ha sottoscritto con alcune scuole del territorio un accordo per ospitare giovani studenti in un'esperienza di alternanza SCUOLA/LAVORO. Le scuole che hanno collaborato con noi sono: l'IPSIA Pacinotti e il liceo pedagogico Montale e hanno effettuato stage sia a Villa Sorriso che alla Scuola d'infanzia San Giuseppe e al Nido Delogu.
Qui di seguito riportiamo le impressioni di una giovane studentessa.

Prima di iniziare quest'esperienza, pensavo che Villa Sorriso fosse una Casa di Riposo per gli anziani, ma non pensavo fosse per anziani affetti da patologie come demenza senile, parkinson, e altre patologie, pensavo che le patologie in questione fossero un po' più gravi come per esempio ritardi mentali, anziani down, o comunque persone disabili...mentre non stato così e devo dire che mi son trovata molto bene in questa struttura anche se inizialmente è difficile comunicare con loro, visto che non ho esperienza, però piano piano ho imparato a comunicare e relazionarmi con loro in modo adeguato, capendo quali sono i loro bissone, aiutando anche le varie figure che si possono trovare all'interno della struttura, se per esempio un'infermiera mi chiedeva per cortesia se potevo dare dell'acqua agli anziani, la aiutavo molto volentieri.

Questa esperienza mi è servita per maturare le mie capacità di ascolto, quando un anziano parlava con me, anche il fatto stesso relazionarmi con loro è cambiato tantissimo, e mi sono resa conto anche che mi piace aiutare il prossimo, anche se questa "capacità" era già presente in me, durante lo stage, l'ho maturata ancora di più questa mia capacità e devo dire che Villa Sorriso, non è così come mi è stata descritta, anzi io posso dire che è stata una bella esperienza e rifarei questa struttura altre 100 volte perché mi sono trovata davvero bene.

Non ci sono parole per descrivere la meraviglia di questo posto, perché è che una famiglia, gli anziani ridono e scherzano tra di loro ma così fanno le persone che si trovano all'interno di questa struttura, spero di rivivere un'altra esperienza così meravigliosa.

MA UNA MENZIONE SPECIALE VA A CHI HA LAVORATO CON NOI...E LA SORPRESA QUESTANNO E' CHE ERANO STUDENT!!!

Anche quest'anno, la nostra Cooperativa è partner nel progetto della Regione Toscana "Pronto Badante". La Regione ha deciso di mettere a disposizione delle famiglie toscane un servizio di sostegno rivolto alla persona anziana nel momento in cui si presenta, per la prima volta, una situazione di fragilità.

Dopo essersi rivolti al numero verde **800 59 33 88** (attivo da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19:30 e il sabato dalle 8 alle 15), un nostro operatore autorizzato, interverrà direttamente presso l'abitazione della famiglia della persona anziana, **garantendole un unico punto di riferimento per avere informazioni sui percorsi socio-assistenziali e un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un badante.**

Le persone anziane che vivono sole o in famiglia per poter accedere al servizio devono:

- avere almeno 65 anni;
- trovarsi per la prima volta in un momento di difficoltà, fragilità o disagio;
- non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) con i servizi territoriali.

Qualora sussistano tutte queste condizioni, la richiesta viene inoltrata ad operatori autorizzati che si recheranno, entro massimo 48 ore, presso l'abitazione della persona anziana.

Inoltre potrà essere erogato un contributo di 300 euro una tantum, a conclusione del periodo di attivazione di un rapporto di lavoro regolare e occasionale con una/un assistente familiare (fino a un massimo di 30 ore), per le prime necessità.
L'operatore autorizzato assiste l'anziano e la famiglia anche nelle procedure on-line di INPS per quel che riguarda l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare ed inoltre fornisce un tutoraggio per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nelle prime fasi dell'attivazione del rapporto.

PROGETTO PRONTO BADANTE

PROGETTO E.R.A.

La nostra Cooperativa è stata accreditata ad operare, nell'ambito del Progetto E.R.A.: un servizio domiciliare che viene erogato attraverso "buoni di servizio" emessi dalla Regione Toscana tramite la Società della Salute della Valdera: l'utente ha poi la possibilità di scegliere il fornitore presso il quale spendere il buono di servizio.

E' rivolto a soggetti in dimissione ospedaliere o da strutture pubbliche di cure intermedie o riabilitative, per i quali sarà preliminarmente predisposto dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio un Piano individualizzato completo della lista dettagliata delle attività che potranno in seguito essere attivate a mezzo del buono servizio. I servizi dovranno essere erogati entro le tre settimane dalla firma del Piano di spesa.

Le attività svolte si pongono come obiettivi quelli di:

- favorire la permanenza nell'ambiente di vita incentivando l'autonomia della persona, la vita di relazione anche in situazioni di grave limitazione funzionale;
- tutelare la salute psico-fisica sia in senso preventivo che di recupero, mantenere le residue capacità funzionali e la vita di relazione;
- evitare il ricorso improprio all'istituzionalizzazione;
- favorire la responsabilizzazione dei familiari ponendosi come risorsa e supporto alla famiglia stessa;
- garantire assistenza in modo continuativo;
- perseguire la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti ed i loro familiari

Indichiamo di seguito i principali riferimenti per accedervi.

Per accedere al servizio è necessario contattare gli Assistenti Sociali della Società della Salute della Valdera.